

ERTO CASSO

Cadono dei sassi dal Toc Il sindaco: «È il disgelo»

ERTO CASSO - (mdi) Solo una gran paura e il risveglio di ricordi terribili. Domenica mattina, alle prime luci dell'alba, una frana si è improvvisamente staccata dal monte Toc - tristemente noto per aver causato la tragedia del Vajont - provocando un forte boato, ma nessun danno a luoghi o persone: «La zona - ha spiegato il primo cittadino di Erto e Casso, Luciano Pezzin - è impervia e lontanissima da centri abitati e da vie di comunicazione. Per evitare pericoli agli alpinisti, ho comunque vietato l'accesso all'area per il rischio che si stacchino nuovi costoni di roccia». Un gruppo di tecnici e geologi della Protezione civile regionale ha già ispezionato la zona a bordo di una jeep, ma il maltempo ha impedito di accertare con esattezza l'imponenza del movimento franoso: «In questo momento - prosegue Pezzin - l'unica nostra preoccupazione riguarda la deviazione di un corso d'acqua che, con gli smottamenti degli ultimi anni, aveva già subito una variazione. Ora il suo deflusso a valle pare definitivamente ostruito. Tuttavia, è normale che dopo un inverno così carico di precipitazioni sia piovose, sia nevose, si verifichino distacchi di materiale».

